

**Viaggio alla scoperta dei siti diocesani e parrocchiali. I contenuti ricorrenti riguardano l'identikit dell'associazione, ciò che è e fa nel quotidiano delle parrocchie e delle diocesi dove vive la propria vocazione e missione**

di Vincenzo Lumia

## L'Ac on line tra link, news e blog

**M**i piace tenermi informato su l'aria che tira, su cosa bolle in pentola in casa Ac: nelle diocesi, nei gruppi, nelle parrocchie... Internet me ne dà una particolare possibilità, per questo mi capita spesso di visitare alcuni siti, quasi sempre scelti a caso. Apro un motore di ricerca (Google nello specifico), scrivo "Azione cattolica" ed ecco, dopo l'invio, pagine e pagine di indirizzi web da poter visitare, che rimandano a decine di pagine web realizzate dalle associazioni diocesane e parrocchiali di Azione cattolica.

Le prime *videate* presentate dal motore di ricerca indicano una ventina di siti di associazioni diocesane e altrettanti di associazioni parrocchiali: li visito tutti in modo sistematico, poi altri, in ordine sparso, per buttarle giù queste righe che non

hanno altra pretesa se non quella di descrivere e magari raccontare, comunicare impressioni, far

venire la curiosità di navigare e – perché no? – la voglia di mettersi in rete, di creare un sito.

Cosa appare, immediatamente, agli occhi di chi intraprende la navigazione tra le *home page* dei siti associativi? A prima vista mi pare che emerga un'*Azione cattolica che comunica molto di sé a se stessa*: i contenuti ricorrenti riguardano l'*identikit* dell'associazione, quel che è e fa nel quotidiano delle parrocchie e delle diocesi dove vive la propria vocazione e missione.

Con impaginazioni più o meno accattivanti, tra colori tenui o sgargianti, con grafiche da "carta stampata" oppure con scritte che si snodano e *pop-up* che compaiono e scompaiono, in modo artigianale o impeccabilmente professionale, ecco aprirsi le *homepages* accompagnate, a volte, da una colonna sonora. Presentano i *link* del *Chi siamo* (organigramma, Statuto, atto normativo diocesano, settori, articolazioni, nuovo Progetto formativo); delle *Note tecniche* (adesioni, orario di ufficio, calendario); del *Cosa facciamo* (scuole per la formazione di aderenti e responsabili, incontri di

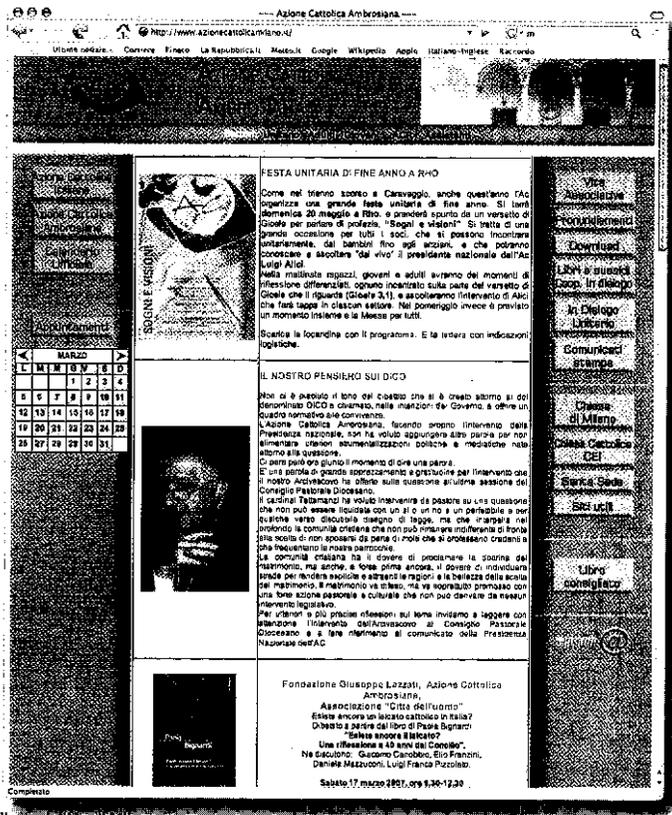
Cosa appare, immediatamente, agli occhi di chi intraprende la navigazione tra le *home page* dei siti associativi?



L'home page del sito dell'Azione cattolica italiana

preghera e di catechesi, ritiri ed esercizi spirituali, campi scuola, percorsi, uscite, bivacchi, visite, giornate, marce, convegni, weekend, cammini, pellegrinaggi); degli *Strumenti* (sussidi, libri, documenti, logo, *download* di locandine, musica, giochi, preghiere, canti, testimoni del nostro tempo); del *Come comunichiamo* (contatti, forum, filo diretto, *guestbook*, *news*, *blog*, *faq*). Insomma, un'associazione che si mostra con una solida organizzazione, come

luogo "reale" di incontro, di relazioni interpersonali, di compagnia. I siti svelano una trama fittissima di iniziative, di attività unitarie, dei settori, delle articolazioni: a farla da padroni sono gli acierini, seguiti da giovanissimi e giovani, ma anche gli adulti non scherzano. In particolare un dato si impone, specie a livello parrocchiale. All'Azione cattolica *on line* piace molto *far vedere se stessa*: in ogni sito non manca soprattutto un *link*, la *Gallery*. Infatti, un click ed ecco le mille e mille foto che documentano i volti, i sorrisi, la gioia, la voglia di stare insieme. L'Ac "luogo" della compagnia. Ancora un'altra constatazione da *cybernauta*: nei suoi siti web l'Azione cattolica rende presente in rete la vita delle parrocchie e delle diocesi in cui è radicata; informa sulle attività pastorali svolte dalla comunità ecclesiale locale e dai



Il sito dell'Ac di Milano

suoi Uffici pastorali; e poi non manca spazio per il magistero del Papa e dei vescovi, così come per i grandi eventi ecclesiali: Verona, ad esempio, le Giornate della pace e della vita...

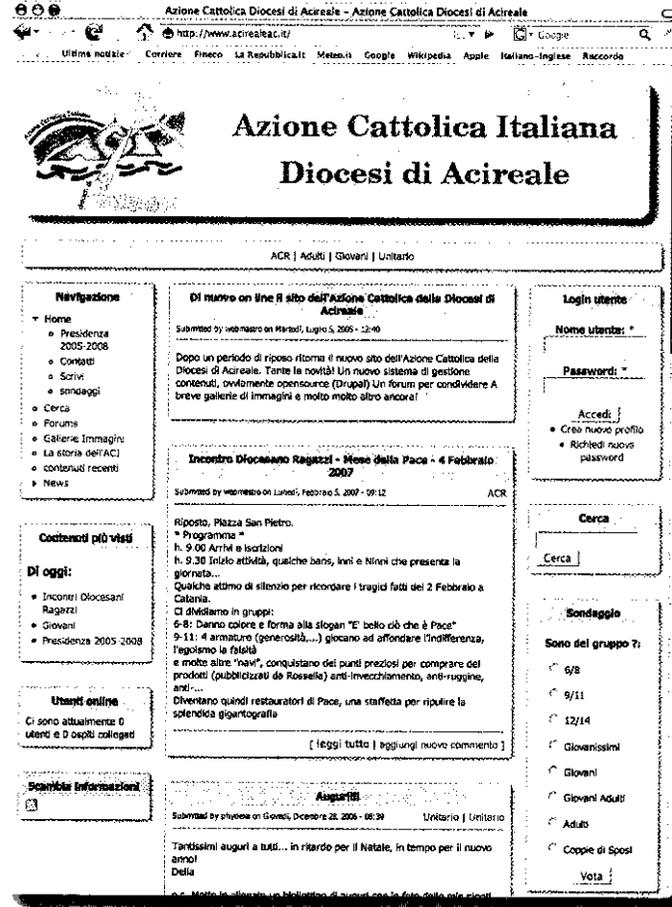
In alcuni siti, inoltre, si riesce a intravedere il volto missionario dell'Ac: le iniziative e i percorsi che l'associazione

Molti altri link aspettano di essere inseriti e attivati nelle homepages dei siti delle nostre associazioni, a voler dire che l'Azione cattolica non è per se stessa, ma per il suo Signore, che la chiama a servirlo nella Chiesa e nel mondo

mette in atto al servizio della più vasta comunità ecclesiale e civile. Solo in qualche caso si avverte un'Ac che cerca pure di parlare agli uomini e alle donne del nostro tempo, che tenta di creare opinione, di offrire criteri di valutazione, di aiutare a guardare in avanti, in alto, oltre ad allargare l'orizzonte,

insomma, di fare mediazione laicale, culturale (per esempio: in occasione di; a proposito di; abitare la piazza; opinioni sull'attualità; cineforum; giovani e politica). Un'Ac, cioè, che si sforza di farsi carico delle fatiche, delle necessità della gente, che si fa solidale (per esempio: Operazione Tot a Timor Est, progetto Policoro, giornate della memoria; il lavoro).

In qualche sito, poi, si comincia a cogliere lo "sguardo estroverso" dell'associazione, che cerca di far vedere a se stessa, ai suoi aderenti e simpatizzanti, i volti, le fatiche, le speranze della realtà in cui è radicata, i problemi che l'attana-



Il sito dell'Ac di Acireale

gliano, le positività e le possibilità per una società più a misura d'uomo, che fa discernimento, lettura profetica e sapienziale delle vicende del nostro tempo, dei territori, delle comunità, delle storie piccole e grandi. Un'Ac, cioè, che tenta di guardare la vita con gli occhi di Dio, con quella misericordia e amore che spingono a un coinvolgimento sempre maggiore nelle situazioni che segnano quotidianamente l'esistenza delle persone, per una laicità vissuta e

spesa secondo lo stile dell'incarnazione, dello spirito evangelico.

Dalla formazione in Ac all'Ac per la formazione nella Chiesa e nella società, dalla compagnia in Ac all'Ac per una compagnia più ampia: in tale direzione molti altri link aspettano di essere inseriti e attivati nelle homepages dei siti delle nostre associa-

zioni, a voler dire che l'Azione cattolica non è per se stessa, ma per il suo Signore, che la chiama a servirlo nella Chiesa e nel mondo. Un'Ac fedele a Dio e all'uomo, con uno stile autenticamente laicale. Diceva Vittorio Bachelet: «L'Ac è una realtà di cristiani che si conoscono, che si vogliono bene e lavorano insieme nel nome del Signore e con spirito comune cercano di servire la Chiesa e il mondo». È quanto si trova scritto nella homepage di uno dei nostri siti presenti nella rete. □